

Bruxelles, 21 Gennaio 2025

Gentile Signora von der Leyen
Presidente della Commissione Europea
Rue de la Loi 200
1049 Bruxelles, Belgio

Oggetto: Preoccupazioni delle organizzazioni religiose sulla proposta Omnibus

Gentile Signora von der Leyen,

Per molti anni, la società civile, insieme alle organizzazioni religiose e basate sulla fede, ha spinto per una legislazione obbligatoria sulla due diligence sui diritti umani e sull'ambiente nell'Unione Europea, assicurando che coloro che sono stati danneggiati da cattiva condotta aziendale possano chiedere giustizia. Nel 2023, oltre [200 leader religiosi hanno approvato questa iniziativa per la responsabilità aziendale](#). Analogamente, nel 2020, [più di 230 vescovi cattolici hanno collaborato con gruppi della società civile e cittadini per chiedere la legislazione](#). Pertanto, l'adozione della Direttiva sulla due diligence sulla sostenibilità aziendale nel luglio 2024 rappresenta una vittoria significativa per coloro che in tutto il mondo proteggono sia il Pianeta Terra che la dignità umana dagli effetti negativi delle pratiche aziendali orientate al profitto.

In seguito al vostro annuncio dell'8 novembre 2024 in merito a una proposta di modificarsi tre pilastri fondamentali del Green Deal europeo attraverso una legge Omnibus (la direttiva sulla due diligence sulla sostenibilità aziendale (CSDDD), la direttiva sulla rendicontazione sulla sostenibilità aziendale (CSRD) e il regolamento sulla tassonomia), i firmatari della presente lettera riconoscono l'esistenza di rischi significativi nei testi già adottati. **Vi invitiamo a salvaguardare queste leggi dell'UE sulla responsabilità aziendale, a confermarne i tempi di recepimento e attuazione e a garantire la completa trasparenza nel processo Omnibus.** La [Dichiarazione delle OSC](#) sottolinea che la proposta sarebbe incompatibile con i valori che l'UE si è impegnata a sostenere, vale a dire la democrazia, l'uguaglianza, lo Stato di diritto e il rispetto dei diritti umani.

Questa proposta induce una notevole incertezza per gli Stati che hanno già avviato il loro processo di recepimento. Inoltre, molte aziende si stanno già preparando per conformarsi a queste normative e chiedono chiarezza e indicazioni dalla Commissione, al fine di stabilire condizioni di parità ed evitare il caos. Ancora più importante, il CSDDD è uno strumento chiave per proteggere i diritti fondamentali degli individui e delle comunità interessate dalle operazioni aziendali, prevenire i rischi per i diritti umani e gli abusi ambientali e difendere la nostra casa comune. Pertanto, la sua attuazione non dovrebbe essere ritardata.

L'Unione Europea non dovrebbe invertire i progressi già compiuti rispetto al Green Deal europeo. La esortiamo rispettosamente, Sig.ra Von der Leyen, a garantire condizioni eque per la protezione dei diritti umani, dell'ambiente e del clima attraverso aspettative inequivocabili, certezza giuridica e linee guida di attuazione rapide e approfondite.

Cordiali saluti,

Firmatari:

Floris Faber	Rappresentante dell'UE e capo dell'ufficio	ACT Alliance EU
Eva Ekelund	Vicedirettrice	ACT Church of Sweden
Lieve Herijgers	Direttrice	Broederlijk Delen
Maria Nyman	Segretaria generale	Caritas Europa
Jonas Schneider Sigrid Kickingereeder	Presidente Direttrice	Catholic Children's Movement (Katholische Jungschar) and DKA Austria
Jean-François Dubost	Direttore dell'Advocacy,	CCFD-Terre Solidaire
Rosamond Bennett	Amministratore delegato	Christian Aid Ireland
Josianne Gauthier	Segretaria generale	CIDSE
Maria Moser	Direttrice	Diakonie Österreich
Tomi Järvinen	Direttore Esecutivo	Finn Church Aid (FCA)
Andrea Stocchiero	Direttore Advocacy	FOCSIV Italy
Mary Tere Guzmán	Direttore esecutivo	Fundación Alboan
Martin Hayes	Vescovo – Laudato Si' Coordinatore	Irish Catholic Bishops Conference
Markus Schlagnitweit	Direttore	Katholische Sozialakademie Österreichs - ksoe
Anja Appel	Direttrice	KOO Austria
Cecilia Pilar Gracia	Presidente Nazionale	Manos Unidas
Bernd Bornhorst	Direttore generale, Cooperazione internazionale	Misereor (German Catholic Bishops' Organisation for Development Cooperation)
Martha Inés Romero	Segretaria generale	Pax Christi International
Michael Chalupka	Vescovo	Protestant Church of Augsburg
Lukas Hauser Bettina Növer	Presidente Pastore delle comunità dei Giovani	Protestant Youth Austria (Evangelische Jugend Österreich)
Caoimhe de Barra	Amministratore delegato	Trócaire